

Associazioni: Giocomondo APS

Intervista ad Adriana Leuzzi, Presidente dell'Associazione Giocomondo APS

Il nostro motto: "Incontrare il mondo giocando"



Adriana Leuzzi

Foto fornita da Domiziana Avanzini

1) Ci parli dell'Associazione, quando è nata e con quali finalità?

Giocomondo APS nasce nel 2011 dall'incontro con Mrs Daisy, l'insegnante di inglese delle mie figlie alla scuola d'infanzia. Daisy, una signora molto British, aveva nel suo approccio qualcosa di incredibilmente magnetico, una passione che è riuscita a trasmettere alla figlia Emma. La sinergia con Emma ha portato alla nascita di Giocomondo, inizialmente sotto forma di Associazione Culturale, per poi trasformarsi nel 2016 in Associazione di Promozione Sociale, nel pieno spirito dei principi che la animano sin dalla sua creazione.

L'obiettivo è sempre stato quello di creare uno spazio, un momento rilassato e sereno in cui poter trasmettere la lingua straniera e i suoi aspetti culturali attraverso il gioco, in modo che l'apprendimento potesse avvenire in maniera del tutto spontanea.

Abbiamo un principio cardine attorno al quale ruota ogni nostra iniziativa, ovvero che le attività proposte siano alla portata di tutti, affinché il maggior numero possibile di bambini e ragazzi (anche chi non dispone di mezzi sufficienti per partecipare ad attività per le quali è previsto un contributo di partecipazione) possano incontrare il mondo giocando. Per questo motivo l'Associazione organizza da sempre anche eventi gratuiti di natura ludico-didattica in lingua straniera.

Il successo dell'approccio proposto ha permesso a Giocomondo, negli anni, di ampliare la propria attività estendendola anche a ragazzi e adulti, e di aggiungere, oltre all'inglese, anche il francese, lo spagnolo e il tedesco.

2) Quali sono le principali attività che svolgete, in particolare modo nel periodo estivo?

Durante l'anno la nostra attività si concentra attorno ai corsi di lingua e agli eventi e laboratori ludico-didattici, nati per consentire ai nostri bimbi e ragazzi non tanto di studiare, ma di sperimentare la lingua, legandola allo sviluppo di competenze trasversali. Penso alle *Baking class*, ai *Science lab*, ai laboratori di erboristeria, di cucito, di attività sportive, tutti a partecipazione gratuita.

Ci riempie di gioia poter accogliere bambini che magari non potrebbero permettersi di partecipare a corsi di lingua annuali.

Varie sono, inoltre, le attività mirate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Durante il periodo estivo, tutto il nostro staff è coinvolto nell'*English Summer*

Camp, un centro estivo interamente in lingua inglese. Ancora una volta, le settimane tematiche aiutano ad ampliare il bagaglio lessicale durante attività ludiche di vario genere.

In questa iniziativa coinvolgiamo da anni i nostri studenti ed ex studenti, teenager che possono sperimentarsi, in maniera volontaria, supportando gli insegnanti durante le giornate e portando ciascuno la propria ricchezza. Questa scelta è nata dalla necessità di impegnare i giovani adolescenti in attività sane e significative durante la pausa estiva. Il riscontro è davvero incredibile.

3) Quant'è importante il ruolo dei volontari nelle attività della vostra Associazione?

Il ruolo dei volontari per noi è fondamentale. Siamo molto felici di assistere ad un coinvolgimento sempre maggiore, soprattutto da parte dei nostri studenti più grandi, entusiasti all'idea di poterci aiutare regolarmente nell'organizzazione di eventi e laboratori.

Ci piace mostrare loro il "dietro le quinte", sensibilizzarli sull'entità degli sforzi necessari affinché tutto riesca con successo, sull'importanza del contribuire, ognuno per come e quanto può, e sull'appagamento che ne deriva. Inoltre, l'esempio che questi ragazzi offrono ai nostri bimbi è un regalo inestimabile.

Anche i nostri volontari più adulti sono sempre pronti a sostenerci, ciascuno con le proprie competenze ma, soprattutto, ciascuno con la propria generosità e con la propria passione.

4) Negli anni avete promosso anche delle iniziative solidali, ci può fare qualche esempio?

Sì, esatto, e siamo molto felici di aver avuto l'occasione di dare il nostro contributo. Da anni, ad esempio, facciamo parte della rete di **Diritti e Storti**, nata inizialmente per celebrare, attraverso un festival di grande risonanza, il trentesimo anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e poi diventata un punto di riferimento annuale per l'organizzazione di splendide attività gratuite.

La nostra iniziativa solidale più recente, ad esempio, resa possibile proprio dalla collaborazione con Diritti e Storti lo scorso dicembre, riguarda un laboratorio gratuito di

cucito in lingua inglese, durante il quale un gruppo di bambini ha potuto creare delle bustine di tessuto nelle quali sono stati inseriti dei messaggi di auguri scritti dai nostri studenti.

Le bustine sono poi state donate ai bambini dell'ospedale pediatrico Burlo Garofolo di Trieste, all'interno del progetto #Io tifo Sveva, affinché potessero regalare un sorriso.

Ciò che mi ha davvero commossa è stato soprattutto l'impegno e lo spirito con cui i bambini hanno realizzato le bustine e scritto i messaggi, sapendo che tutto sarebbe stato donato.

5) Quali progetti avete per il futuro?

Se le nostre risorse ce lo consentiranno, sicuramente il nostro desiderio più grande è quello di puntare sempre più sull'aspetto sociale della nostra attività, con tutte le modalità possibili, anche offrendo le nostre iniziative e la nostra professionalità in contesti svantaggiati sul nostro territorio e non.

Ci piacerebbe riuscire a realizzare un progetto che ci sta molto a cuore, ovvero creare degli incontri online di scambio culturale (e l'inglese sarà lingua veicolare) con una scuola in India con la quale siamo in contatto, affinché i nostri bambini possano arricchirsi di un'importantissima esperienza di vita e, nel contempo, gli studenti della scuola indiana possano avere un contatto anch'essi con una cultura lontana dalla loro.

Teniamo moltissimo a tutte le nostre attività a partecipazione gratuita, che speriamo di poter intensificare, in particolare quelle che esplorano il linguaggio delle emozioni con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sempre più importante già a partire dall'infanzia, e le sessioni di lettura animata in lingua straniera, un vero scrigno di potenzialità.

Per il resto, ci affidiamo alla nostra passione e al nostro impegno. Vediamo dove ci porterà!

Recapiti:
Largo Papa Giovanni XXXIII n. 7 / via Don Marzari n. 6 – Trieste
Tel: 393-4824396
info@giocomondo.org
www.giocomondo.org

Domiziana Avanzini



English summer camp – foto fornita da Domiziana Avanzini